Gianola si allontana Nel centro destra la new entry è Ciresa

LORENZO BONINI

Il telefono di **Dionigi Gianola** non squilla da una settimana, dall'ultimo incontro con il Carroccio locale. Ancora qualche giorno e, a quanto sembra, anche l'ex direttore della Cdo potrebbe essere costretto a ritirare la sua disponibilità.

Nel frattempo, non scompaiono ancora dal tavolo i nomi di **Cinzia Bettega** e **Stefano Parolari** e occorre registrare la new entry di **Peppino Ciresa**. È in sostanza questa la situazione in casa centrodestra, ancora di fatto alla ricerca di un condottiero.

Le amministrative, per carità, non sono certo dietro l'angolo. Si parla di fine maggio e le settimane roventi inizieranno in primavera. Tempo ce n'è, ma c'è anche la consapevolezza che lo sfidante ufficiale, **Mauro Gattinoni**, avvierà i motori già da questo sabato e potrebbe avere davanti due o tre settimane di piena libertà. Ecco perché, in un primo momento, pareva che i livelli regionali e nazionali, gomito a gomito con **Matteo Salvini** tanto per intenderci, avessero in qualche misura avvallato la candidatura dell'ex direttore della Cdo, Dionigi Gianola *(del quale ieri abbiamo pubblicato una foto errata, ce ne scusiamo con gli interessati, ndr)*, per poi richiedere un imprimatur definitivo al livello locale. Lo stesso Gianola avrebbe quindi incontrato i dirigenti lecchesi, in un clima di assoluta cordialità.

> È da sette giorni che l'ex direttore della Cdo non ha contatti con i vertici leghisti

> Restano le ipotesi Bettega e Parolari Il nome nuovo è l'ex presidente Confcommercio

Il tempo corre

Tutto concluso? Macché. Sono passati sette giorni tondi da allora e, come recita un vecchio adagio di Modugno, piange il telefono. Una settimana è un'infinità, se si considera che tra venti giorni esatti lo stesso Matteo Salvini sarà a Lecco, sul palco insieme a un candidato ancora ignoto. Non è un mistero, invece, che Gianola avesse sempre dichiarato di condurre il dialogo con la galassia politica in parallelo al discorso lavorativo.

Il nome nuovo tra i possibili candidati è quello di Giuseppe Ciresa

Stefano Parolari

Dionigi Gianola

Direttivo provinciale

Insomma, il rischio è che questa settimana di impasse abbia avvicinato Gianola al secondo dei due poli, marcando una certa freddezza tra il Carroccio e l'ex direttore Cdo. Squillerà il telefono prima di fine settimana? Un passaggio decisivo potrebbe essere il direttivo provinciale della Lega, domani sera. I rumors della vigilia dicono tuttavia che sarebbe ancora forte la tentazione di portare in via Belerio l'ipotesi di un nome diverso, leghista o perlomeno fuoriuscito direttamente dal novero di proposte e gradimenti del Carroccio locale. È in questo senso che ancora non sono del tutto esclusi i nomi di Bettega e Parolari, ed è in questo senso che fa capolino sul tavolo anche il nome di Peppino Ciresa. L'ex presidente di Confcommercio era già stato assessore durante la giunta Bodega ed era stato un nome in lizza anche nel 2015. Chi lo conosce si dice perplesso dall'ipotesi che Ciresa possa accettare, ma in questo lungo inverno pare proprio che tutto sia possibile.